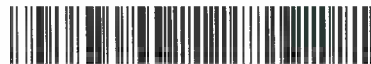


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 122/2012

**DECRETO n. 157 del 7 febbraio 2014**

Domanda prot. n. CR/30454/2013 del 04/12/2013, presentata da DONNA PIU' s.n.c. di GOZZI MICHELA E VACCARI FEDERICA, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. Rigetto istanza.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.;

- l'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012 e dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- l'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 e dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013";

- l'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013";

- l'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio 2014 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 e dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012, recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013;

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.";

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 79 dell'8 luglio 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione

degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.i. e all’Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall’Ordinanza n. 75/2012;

- l’Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione dei contributi previsti nell’ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

Richiamato in particolare l’articolo 10 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’ordinanza n. 57/2012 e s.m.i ai sensi del quale *“il SII rigetta, inoltre, le domande nel caso in cui vengano riscontrate gravi incompletezze o carenze di dati necessari alla valutazione”*;

Viste le “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del Presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell’art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012” approvate con l’Ordinanza 74/2012 e ss.mm.;

Richiamato in particolare il paragrafo 10.1.7 delle suddette “Linee Guida”, che disciplina le modalità di comunicazione del preavviso di diniego e del provvedimento relativo alla non ammissibilità delle domanda e/o al diniego del contributo;

Preso atto:

- che in data 04 dicembre 2013 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR/30454/2013 presentata da DONNA PIU’ S.N.C. DI GOZZI MICHELA E VACCARI FEDERICA, C.F. 01494280389, con sede legale a CENTO (FE), VIA DONATI 27/A;

- che l’istruttoria della suddetta domanda di liquidazione, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell’Ordinanza 75/2012, si è conclusa con esito negativo;

- che il Nucleo di valutazione nella seduta del 20 dicembre 2013 ha preso atto delle conclusioni istruttorie, confermando la non ammissibilità a contributo della domanda;

– che si è proceduto, con nota prot. CR/1896/2014 del 17/01/2014, a firma del responsabile del procedimento, all'invio della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241/90 e s.m.i. contenente il dettaglio dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;

Considerato che sono decorsi i termini previsti dal citato articolo 10 bis della legge 241/1990 e s.m.i.;

Ritenuto di procedere alla dichiarazione di rigetto dell'istanza;

DECRETA

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza presentata da DONNA PIU' s.n.c. di GOZZI MICHELA E VACCARI FEDERICA, C.F. 01494280389, con sede legale a CENTO (FE), VIA DONATI 27/A;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" a DONNA PIU' s.n.c. di GOZZI MICHELA E VACCARI FEDERICA avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni.

Bologna lì, 7 febbraio 2014

Vasco Errani
